



## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19."
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- le ordinanze adottate dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia in data 21 e 23 febbraio 2020, adottate per far fronte all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 1, lettera q) del DPCM 08/03/2020 che testualmente recita " ... sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto ...";

### CONSIDERATO:

- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale e sia su quello locale;
- l'indirizzo generale e costante dei decreti e delle circolari sopra citate, oltre che gli inviti da parte di istituzioni politiche e sanitarie nel senso di ridurre quanto più possibile le riunioni, **ORIGINALE G.C. n. 31/2020 Pagina 2 di 9** soprattutto se al chiuso, privilegiando modalità telematiche per il loro svolgimento;
- che la situazione di emergenza richiede comunque agli enti di adottare provvedimenti finalizzati a garantire il funzionamento dell'attività amministrativa;

ATTESO che il decreto di emergenza adottato dal Consiglio dei Ministri n. 6 del 23/02/2020 all'art. 2 prevede che le Autorità competenti hanno la facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia anche fuori dai casi previsti dal decreto;

PRESO ATTO che né lo Statuto né il Regolamento comunale sul funzionamento degli organi collegiali prevedono che la Giunta possa riunirsi in contesti diversi collegati mediante videoconferenza e sistemi simili;

RILEVATO, comunque, per giurisprudenza costante e prevalente, che i termini "partecipazione", "intervento", "presenza", ovunque adoperati, non implicano alcuna particolare modalità di partecipazione, di intervento o di presenza, ma anzi vanno letti in senso ampio come comprensivi

della fattispecie della tele/video conferenza, in forza dei canoni di interpretazione estensiva (all'interno dello spazio individuato dalla lettera della legge), teleologica (cioè in rapporto alla finalità perseguita: consentire il dibattito e la votazione simultanei) ed evolutiva (che impone di tener conto di ciò di cui non poteva tener conto il legislatore storico);

RITENUTO, pertanto, che la compresenza nel medesimo luogo fisico possa ritenersi, anche per la giunta comunale, un presupposto non indispensabile per assicurare il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

RICHIAMATE le sotto riportate disposizioni di legge, pur non riferite espressamente all'attività degli organi collegiali degli enti locali ma a quella più in generale amministrativa, sono la chiara dimostrazione di un indirizzo legislativo volto a potenziare il ricorso agli strumenti telematici:

a) articolo 3 bis l. 241/1990 (“Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati”);

b) articolo 14, comma 1, l. 241/1990 (“La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”);

c) articolo 12 d. lgs. 82/2005 e in particolare comma 1 (“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”) e comma 3 bis (“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo”);

d) articolo 45, comma 1, d. lgs 82/2005 (“I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale”).

VISTO il DPCM del 11.03.2020;

VISTI:

- gli artt. 46, 47 e 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, recanti disposizioni in materia di nomina, composizione e competenze della Giunta Comunale;

- lo Statuto Comunale, ed in particolare gli articoli relativi alla Giunta Comunale (capo V, artt. 27, 28 e 29);

CONSIDERATO che l'art. 1 , lett. q) del D.P.C.M. dell'8.3.2020, pubblicato nella G.U. n. 59 dell'8.3.2020, laddove si stabilisce “ sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti;

CONSIDERATO che risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune di Bricherasio, definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale con modalità telematica, consentendo ai componenti della Giunta di partecipare a distanza alle sedute della stessa, nel rispetto del metodo collegiale della seduta della Giunta Comunale;

VISTO IL DL N. 17 in data odierna, nel quale viene indicato espressamente che *I consigli e le giunte di comuni che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità. Le stesse previsioni valgono anche per le sedute degli organi di governo delle province e delle città metropolitane, nonché dei consigli e delle giunte delle regioni e delle province autonome*

RITENUTO necessario fornire le seguenti linee guida che consentano ai componenti della Giunta Comunale, collegandosi tra loro, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza di celebrare in maniera telematica e da remoto ovvero da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune la Giunta Comunale e, pertanto, di assumere i provvedimenti deliberativi, esclusivamente per il tempo che perdurerà il periodo di emergenza COVID-19:

- il Sindaco, gli Assessori, il Segretario Generale ed eventualmente i responsabili dell'Ente, che rilasceranno i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del TUEL, possono partecipare alla Giunta Comunale collegandosi, tra loro, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
- la convocazione delle adunanze avviene con modalità telematiche (es. mail, strumenti di messaggistica istantanea, ecc.) ai componenti aventi diritto contenente l'ordine del giorno, la documentazione utile per l'esame degli argomenti e delle proposte di deliberazione poste ad esame ed approvazione;
- la convocazione contiene l'indicazione, del giorno e dell'ora in cui si svolge la adunanza, con la possibilità di partecipare con la modalità del meeting online in sistema chiuso (teleconferenza, videoconferenza, chat) ed il componente della Giunta garantisce, col suo collegamento, di fare uso esclusivo e protetto della partecipazione;
- le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di: a) visione degli atti della riunione; b) intervento nella discussione; c) votazione;
- l'adunanza telematica può essere utilizzata per tutte le deliberazioni sulle materie di competenza della Giunta;
- il Segretario Generale accerta l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta con una tolleranza di quindici minuti rispetto all'orario fissato per la riunione nella convocazione. Il numero legale è riscontrato in automatico dai collegamenti dal sistema, effettuati sul meeting e verificati; la seduta è aperta dal Sindaco, o in sua assenza rispettivamente dal Vicesindaco o dall'Assessore anziano in caso di assenza di entrambi; il numero legale è verificato in corso di seduta, solo all'inizio della votazione di ciascun punto posto all'ordine del giorno;
- dell'adunanza con la modalità telematica viene redatto un verbale a cura del Segretario Generale che dovrà precisare il giorno e l'ora della seduta, i presenti e l'oggetto di tutte le deliberazioni approvate che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Segretario generale e inviato via e-mail ai componenti della Giunta, ai Dirigenti/Responsabili e all'ufficio Segreteria;
- il Sindaco o chi presiede la Giunta (in caso di impossibilità del Sindaco il vice-sindaco), nonché il Segretario Generale possono firmare digitalmente i documenti anche quando gli stessi amministratori si trovano fuori dal territorio comunale ovvero collegati tra loro da remoto;
- qualora la seduta di Giunta sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nel luogo ove si trovano il Presidente della riunione che interviene in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;

- Nel verbale di seduta si dà conto dell'ora, del numero e dei nominativi dei componenti di Giunta intervenuti in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;
- Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti eventualmente presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Giunta, i componenti collegati in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
- Si precisa che il collegamento audio/video deve essere idoneo:
- a garantire la possibilità di accertare, da parte del Presidente della Giunta e del Segretario Generale, l'identità dei componenti della Giunta che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al Segretario Generale, o al Vice Segretario Generale in sua vece, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta Comunale;
- a consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

RITENUTO necessario di dare atto che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;

RITENUTO necessario dare atto che gli strumenti informatici utilizzati per garantire lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza saranno reperite senza alcun nuovo o maggiore onere a carico del bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, predisposto dal Segretario Generale, si è acquisito il parere tecnico, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, del responsabile del Settore AA.GG.;

DATO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta assunzione di impegno di spesa;  
Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge e secondo le prescrizioni e linee guida succitate;

### DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale

DI RITENERE necessario fornire le seguenti linee guida che consentano ai componenti della Giunta Comunale, collegandosi tra loro, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza di celebrare in maniera telematica e da remoto ovvero da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune la Giunta Comunale e, pertanto, di assumere i provvedimenti deliberativi, esclusivamente per il tempo che perdurerà il periodo di emergenza COVID-19:

- il Sindaco, gli Assessori, il Segretario Generale ed eventualmente i responsabili dell'Ente, che rilasceranno i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del TUEL, possono partecipare alla Giunta Comunale collegandosi, tra loro, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
- la convocazione delle adunanze avviene con modalità telematiche (es. mail, strumenti di messaggistica istantanea, ecc.) ai componenti aventi diritto contenente l'ordine del giorno, la documentazione utile per l'esame degli argomenti e delle proposte di deliberazione poste ad esame ed approvazione;
- la convocazione contiene l'indicazione, del giorno e dell'ora in cui si svolge la adunanza, con la possibilità di partecipare con la modalità del meeting online in sistema chiuso (teleconferenza, videoconferenza, chat) ed il componente della Giunta garantisce, col suo collegamento, di fare uso esclusivo e protetto della partecipazione;

- le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di: a) visione degli atti della riunione; b) intervento nella discussione; c) votazione;
- l'adunanza telematica può essere utilizzata per tutte le deliberazioni sulle materie di competenza della Giunta;
- il Segretario Generale accerta l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta con una tolleranza di quindici minuti rispetto all'orario fissato per la riunione nella convocazione. Il numero legale è riscontrato in automatico dai collegamenti dal sistema, effettuati sul meeting e verificati; la seduta è aperta dal Sindaco, o in sua assenza rispettivamente dal Vicesindaco o dall'Assessore anziano in caso di assenza di entrambi; il numero legale è verificato in corso di seduta, solo all'inizio della votazione di ciascun punto posto all'ordine del giorno;
- dell'adunanza con la modalità telematica viene redatto un verbale a cura del Segretario Generale che dovrà precisare il giorno e l'ora della seduta, i presenti e l'oggetto di tutte le deliberazioni approvate che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Segretario generale e inviato via e-mail ai componenti della Giunta, ai Dirigenti/Responsabili e all'ufficio Segreteria;
- il Sindaco o chi presiede la Giunta (in caso di impossibilità del Sindaco il vice-sindaco), nonché il Segretario Generale possono firmare digitalmente i documenti anche quando gli stessi amministratori si trovano fuori dal territorio comunale ovvero collegati tra loro da remoto;
- qualora la seduta di Giunta sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nel luogo ove si trovano il Presidente della riunione che interviene in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;
- Nel verbale di seduta si dà conto dell'ora, del numero e dei nominativi dei componenti di Giunta intervenuti in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;
- Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti eventualmente presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Giunta, i componenti collegati in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
- Si precisa che il collegamento audio/video deve essere idoneo:
- a garantire la possibilità di accertare, da parte del Presidente della Giunta e del Segretario Generale, l'identità dei componenti della Giunta che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al Segretario Generale, o al Vice Segretario Generale in sua vece, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta Comunale;
- a consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

DI FORNIRE mandato al Dirigente AAGG e Finanziari e al responsabile del servizio transizione al Digitale di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di previste;

DI RITENERE necessario dare atto che gli strumenti informatici utilizzati per garantire lo svolgimento delle sedute dalle Giunta Comunale in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza saranno reperite senza alcun nuovo o maggiore onere a carico del bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, predisposto dal Segretario Generale, si è acquisito il parere tecnico, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, del responsabile del Settore AA.GG.;

DI DARE ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta assunzione di impegno di spesa;

DI DARE atto che la presente disciplina entra immediatamente in vigore, attesa l'urgenza di garantire la funzionalità della Giunta Comunale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento a tutti i responsabili dell'Ente per i provvedimenti di competenza;

DI DICHIARARE la presente, con separata ed unanime votazione espressa nei modi di legge e secondo le prescrizioni e linee guida succitate, immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
F.to: BALLARI Simone

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE